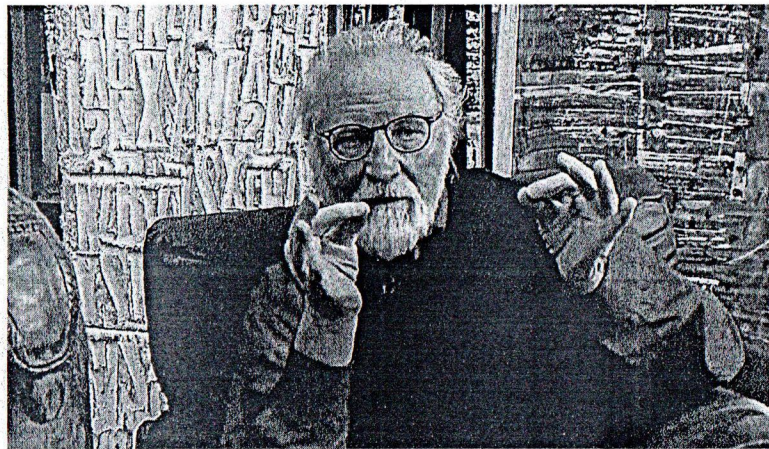


MUSEO MARINI LA MOSTRA DI GIORGIO CELIBERTI

Un mondo di farfalle e gatti sotto lo sguardo di Marino

SOTTO lo sguardo di un'amicizia che lo lega a Marino Marini dalla seconda metà del ventesimo secolo, ha aperto i battenti la personale di Giorgio Celiberti, l'artista poliedrico che rappresenta il mosaico italiano dell'arte viva, dinamica, che vola sulla tela e scivola non senza 'graffi' sulla scultura, viaggia nel tempo attraverso la plasticità arcaica della terracotta e prende forme rassicuranti nelle ceramiche abitate dal mondo animale, sogna l'eleganza preziosa dei gioielli e approda al design. Il maestro di Udine apre il suo mondo, fatto di farfalle, cuori e gatti, di spinte verso dimensioni lontane e di ritorni a casa, nella galleria

dedicata all'arte contemporanea del Museo Marino Marini. Fino al 24 giugno la personale «Giorgio Celiberti, il segno e la materia» svela uno scrigno di emozioni, ricordi, memorie, tecniche, materie, appendici espressive di un lungo cammino artistico che negli spazi del Palazzo del Tau trovano una sintesi di alto spessore. La mostra è promossa dalla Fondazione Marino Marini e realizzata grazie al contributo della Fondazione Banca Alta Toscana. Responsabile del progetto è Maria Teresa Tosi della Fondazione Marini, mentre il coordinamento e la segreteria organizzativa sono firmati da Ambra Tuci e France-



sco Burchielli sempre della Fondazione. Curatori della mostra sono Giovanna e Mimma Massone della Galleria d'arte "Gli Angeli" di Bergamo, il testo critico è di Marco Bazzini. Le opere esposte, una trentina tra sculture in gesso e terracotta, dipinti su tela e tavola, muri, vivranno non solo di scultura riflessa, tra gli sguardi

delle Pomone e le armonie conquistate di Cavalli e Cavaliere, ma di una luce propria che si alimenta del buio, il suo opposto. Museo Marino Marini, Palazzo del Tau. Corso Silvano Fedi, 30 Info: 0573 30285 - fmarini.direzione@gmail.com; Orari: martedì - sabato 11-18 - domenica 14.30 - 19.30